

Prot. n. 1888 del 09/04/2026

Tit. / Cl. X / 4

Fasc. 2026-X/4.1

decreto n. 51 / 2026

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO** il “Regolamento d’Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità” emanato con Decreto Rettorale n.3477 del 21/10/2021 ed il connesso “Manuale di contabilità”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021;
- VISTO** il Decreto Legge del 7 maggio 2012, n. 52, che contiene “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, n. 94, ed, in particolare, l’articolo 7, che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, quest’ultima a sua volta modificata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (articolo 1, comma 130), prevedendo, tra l’altro, che fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (comprese le istituzioni universitarie), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328...”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, con il quale è stato emanato il “Codice dei contratti pubblici”, e, in particolare:
- l’articolo 48, il quale stabilisce, al comma 3, che: “...Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa...”;
 - l’articolo 50, il quale stabilisce, al comma 1, che: “...Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14, secondo le seguenti modalità: b) affidamento diretto di servizi e forniture... di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...”;
 - l’art. 53, il quale stabilisce, al comma 1, che: “...Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106...”;
 - l’art. 59, il quale stabilisce:
 - al comma 1, che: “...Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro di

durata non superiore a quattro anni...”;

- *al comma 4, che: “...l’accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito (...) secondo i termini e le condizioni dell’accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, qualora l’accordo quadro contenga tutti i termini che disciplinano la prestazione (...) nonché le condizioni oggettive, stabilite nei documenti di gara dell’accordo quadro, per determinare quale degli operatori economici parti dell’accordo effettuerà la prestazione...”;*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 94390 – X/4 del 25/03/2026 la Direzione Appalti, Edilizia e Territorio dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha ufficialmente comunicato la cessazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti nelle varie strutture universitarie – CIG 93250212C4, affidato all’operatore economico Antinia S.r.l.;

VISTA la nota prot. 95810 – X/4 del 27/03/2026 con cui la Direzione Appalti, Edilizia e Territorio dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, facendo seguito alla suddetta nota prot. n. 94390 – X/4 del 25/03/2026, nelle more dell’individuazione del nuovo affidatario del servizio in oggetto per tutte le strutture dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, indica di esperire affidamenti diretti nei confronti di operatori economici presenti sulle piattaforme telematiche di e-procurement MePA e/o Tuttogare, selezionando quale CPV il codice 90523 – “*Servizi di smaltimento di rifiuti tossici, esclusi i rifiuti radioattivi e i terreni contaminati*”, per un periodo di n. 3 (tre) mesi, prorogabile per ulteriori n. 3 (tre) mesi;

CONSIDERATO che il fabbisogno di ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali e delle carcasse animali è connotato da imprevedibilità, non risultando programmabile con precisione, e che pertanto lo strumento dell’Accordo Quadro con un unico operatore risulta maggiormente idoneo a garantire tempestività e continuità del servizio;

ATTESO che per il Dipartimento di Medicina Veterinaria si ritiene opportuno ricorrere, per l’affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (CPV: 90523000), allo strumento negoziale flessibile dell’Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 36/2023, quale strumento contrattuale idoneo a disciplinare l’erogazione del servizio mediante ordini applicativi multipli ripetuti nel tempo, in relazione a fabbisogni non predeterminabili con esattezza al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo al raggiungimento dell’importo dell’AQ complessivamente stimato. Ciò consente un risparmio di tempi e di costi in quanto si può attivare la prestazione resasi necessaria a “semplice chiamata” con la stipula di un contratto applicativo, in tal modo evitando l’indizione di molteplici affidamenti e conseguente parcellizzazione della spesa;

CONSIDERATO che l’analisi dei dati storici, ha consentito di stimare l’importo massimo dell’affidamento, per un periodo di 3 mesi, nella misura di € 19.750,00 oltre IVA, ed è possibile, pertanto, ricorrere all’affidamento diretto sottosoglia ex art. 50 comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che al fine di garantire la massima concorrenza e trasparenza, nonché di assicurare la necessaria celerità operativa, è stata effettuata un’indagine di mercato con formale trasmissione -a mezzo PEC- di richiesta migliore offerta per i servizi in questione ai seguenti operatori economici:

- Ambiente e Tecnologie S.r.l. (cfr. nota prot. n. 1742 del 31/03/2026)
- Laveco S.r.l. (cfr. nota prot. n. 1743 del 31/03/2026)
- Prot.it S.r.l. (cfr. nota prot. n. 1744 del 31/03/2026)

selezionati tra quelli iscritti al MePA per il CPV 90523000 – “*Servizi di smaltimento di rifiuti tossici, esclusi i rifiuti radioattivi e i terreni contaminati*”, al fine di effettuare una valutazione preliminare che potesse consentire l’avvio della successiva fase di affidamento diretto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che i suddetti operatori economici sono stati chiamati a presentare la loro migliore offerta entro e non oltre le ore 12:00 del 07/04/2026;

VISTO che, entro il termine fissato, nessuno degli operatori economici interpellati ha presentato offerta, rendendo impossibile l’individuazione di un nuovo affidatario;

RILEVATO che la normativa vigente impone il tempestivo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, nonché delle carcasse e rifiuti di origine animale, non consentendo il protrarsi delle giacenze oltre i limiti di legge, con conseguenti rischi igienico-sanitari e sanzionatori;

CONSIDERATA la necessità e urgenza connesse a obblighi sanitari e ambientali, nonché l’esigenza di garantire la continuità di un servizio essenziale, risulta motivato il ricorso all’affidamento in favore dell’operatore economico uscente Antinia S.r.l., in deroga al principio di rotazione di cui all’art. 49 del D.lgs. 36/2023;

VALUTATO che l’operatore economico Antinia S.r.l., affidatario del servizio uscente, ha sempre assicurato la corretta esecuzione di tutti i servizi necessari, garantendo prestazioni efficienti e affidabili;

RITENUTO di procedere all’affidamento diretto in favore di Antinia S.r.l., quale soluzione necessaria a tutela dell’interesse pubblico, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità e tempestività.

VISTI la Lettera di Invito/Capitolato Tecnico e i relativi allegati;

ACQUISITA la dichiarazione di “*Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità*”, resa dal RUP ai sensi degli articoli 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTI gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., in materia di “*Amministrazione trasparente*”;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall’art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato sul sito internet dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella Sezione “*Atti Amministrativi – Bandi di Gara e Contratti*”;

DETERMINA

1- Per le motivazioni esposte in premessa, di disporre il ricorso all’affidamento diretto telematico sulla piattaforma MePa, con l’operatore economico Antinia S.r.l. PI e CF 04080160726 di Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 36/2023, della durata di 3 mesi, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per un importo stimato pari ad € 19.750,00, oltre IVA. Tale servizio potrà essere prorogato per ulteriori n. 3 (tre) mesi, alle medesime condizioni, ove gli Uffici Centrali di Ateneo -alla prima scadenza del contratto- non avessero ancora provveduto all’affidamento della gara aperta per i servizi in oggetto in favore di tutte le strutture universitarie.

2 - Di approvare la Lettera di Invito e i relativi allegati;

3 – Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l’accertamento delle condizioni di legge in capo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI
MEDICINA VETERINARIA



all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

Valenzano, 09/04/2026

IL DIRETTORE